

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO
(Legge Regionale 25 novembre 1996, n.32)

**AL COMUNE DI
PATERNO CALABRO**

Il /la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____, residente a _____ Via _____
Codice Fiscale _____,

VISTO il bando generale di concorso prot. n. _____ del 28.12.2018, per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di **E.R.P.** che saranno ultimati o che saranno resi disponibili nel Comune di **PATERNO CALABRO**.

C H I E D E

Di partecipare al bando di cui sopra per l'assegnazione di uno dei detti alloggi.

Al riguardo dichiara, sotto la propria responsabilità (*segnare con una crocetta nell'apposito quadratino la voce che interessa*):

a) di essere cittadino italiano ☐ o cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea ☐ o cittadino di altro Stato ☐ di avere la residenza o di prestare la propria attività lavorativa esclusiva ovvero principale nel Comune in cui si trovano gli alloggi ☐ di essere lavoratore emigrato all'Estero ☐ ;

b) che la composizione del proprio nucleo familiare e i relativi dati anagrafici, lavorativi e reddituali sono i seguenti:

N. Ord.	Grado parentela	Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Professione	Luogo di lavoro	Reddito

c) di fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare di euro _____, quindi non superiore ad **euro 12.394,97**, determinato ai sensi della Legge Regionale n. 32/1996 art.9 e della Delibera CIPE 20/12/1996 e successive modificazioni;

d) di occupare a titolo di locazione ☐ di proprietà ☐ di possesso ☐ di uso ☐ un alloggio composto di n. _____ vani , oltre gli accessori, sito in _____,
Via _____, n. _____;

e) di non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di uno o più alloggi che

risultino adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare così come definito dall'art. 4, L.R. n.32/1996;

f) di non aver già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di altri alloggi costruiti a totale carico con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato – in qualunque forma concesso dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente pubblico;

g) di non aver ceduto in tutto o in parte a terzi, al di fuori dei casi previsti dalla Legge, l'alloggio E.R.P. Assegnato in precedenza;

h) di appartenere alle categorie speciali sotto indicate:

- famiglia di recente formazione (si allega certificato di matrimonio);
- famiglia di prossima formazione (si allega certificato di avvenuta pubblicazione di matrimonio);
- anziani.

i) di voler partecipare all'assegnazione degli alloggi costruiti con i fondi facenti capo alla Legge n.60/1963, destinati a lavoratori dipendenti avendo versato i contributi di cui al DPR n.1471/1963 e successive modifiche;

l) di trovarsi nelle seguenti **condizioni soggettive** (v. punto “A”, numeri da 1 a 8 della pagina “ISTRUTTORIA”)

Esempio di compilazione: "*dichiaro che il reddito complessivo del nucleo familiare è pari ad euro.....*"

m) di trovarsi nelle seguenti **condizioni oggettive** (v. punto “B” numeri da 1 a 4 della pagina “ISTRUTTORIA”):

Esempio di compilazione: “*Dichiaro di occupare un alloggio improprio – punto 1/1 soffitta...oppure....baracca...oppure...*”

n) di trovarsi nella **condizioni aggiuntive regionali** (v. pagina “ISTRUTTORIA”)

Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che i requisiti indicati ai punti *c) d) ed f)* dell'art.10 della Legge Regionale n.32/1996 devono essere posseduti anche dagli altri componenti il proprio nucleo familiare e debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza del rapporto, nonché che il requisito (limite di reddito) di cui alla lettera *e)* dell'art. 10 della L.R. n.32/1996 deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Il/la sottoscritto/a è edotto/a che L'EVENTUALE CONSTATAZIONE DELLA FALSITÀ ANCHE DI UNA SOLA DELLE NOTIZIE FORNITE È PUNITA AI SENSI DELLA LEGGE PENALE – Art.15, punto 4, L.R. n. 32/1996 – E COMPORTA ALTRESI' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Infine dichiara, a tutti gli effetti, di essere a conoscenza che la presente richiesta, la sua accettazione, la sua istruttoria e le conseguenti decisioni, comunque assunte dall'apposita Commissione, sono soggette e regolate dalla Legge Regionale n. 32/1996.

Tutte le comunicazioni relative al bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Comune di PATERNO CALABRO (CS) – Piazza Municipio n. 9 – 87040 PATERNO CALABRO

_____ lì _____

IL/LA RICHIEDENTE

ISTRUTTORIA Art. 18 L.R. 25-11-1996, n. 32		Punti Attri.		Punteggio attribuito	
		Condiz.	punti	comune	commsio
				provviso	definitivo
A) CONDIZIONI SOGGETTIVE					
1	Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'art. 9, non superiore all'importo di due pensioni minime INPS e derivanti esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito ai seguenti titoli: trattamento di cassintegrati, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato.				
2	Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'art. 9 e derivante esclusivamente da lavoro dipendente e/o pensione inferiore al 60 per cento del limite massimo stabilito per l'assegnazione.				
3	Nucleo familiare composto da: a) 3 o 4 persone b) 5 o 6 persone c) 7 o più persone				
4	Richiedente con la qualifica di anziano (età minima 60 anni)				
5	Famiglia di recente o prossima formazione (il punteggio è attribuibile – a condizioni che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno d'età – soltanto quando i soggetti richiedenti dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata).				
6	Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare, certificata dalla competente autorità: a) per un portatore di handicap 70% b) per due o più portatori di handicap 70%				
7	Nuclei familiari di emigrati o profughi che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza.				
8	Nuclei familiari di immigrati in regola con le attuali normative nazionali in vigore in tema di emigrazione.				
B) CONDIZIONI OGGETTIVE					
1	Abitazione in alloggio: 1.1 Abitazione, da almeno due anni, dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio improprio (baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, soffitta, basso, garage, cantina o alloggio privo di almeno 3 degli impianti igienici – art. 7, ultimo comma, D.M. 5-07-1975) – La condizione del biennio non è richiesta nei casi di sistemazione per abbandono di alloggio a seguito di calamità o di pericolo imminente riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.				
	1.2 Abitazione in alloggio procurato a titolo precario della pubblica assistenza.				
	1.3 Abitazione da almeno un anno, dalla data di pubblicazione del bando, in un alloggio antigienico (ossia quella unità immobiliare per la quale ricorrono almeno due delle seguenti fattispecie): - altezza minima interna inferiore a mt. 2,70, ridotta a mt. 2,40 per gli accessori; - presenza di stanze da letto con superficie inferiore a mq. 9 per una persona e mq. 14 per due o più persone; - presenza di vani utili totalmente sprovvisti di finestre apribili; - presenza di stanza da bagno carente di almeno 2 degli impianti igienici – art. 7 ultimo comma DM 5-07-1975; - presenza di umidità permanente su uno o più vani per una superficie pari al almeno ¼ di quella dell'alloggio, ineliminabile con gli interventi manutentivi di cui alla legge n. 457/1978, art. 31. 1° comma, lett. a) e b);				
2	Coabitazione in uno stesso alloggio da almeno due anni, dalla data di pubblicazione del bando, con altro o più nuclei familiari non legati di vincoli di parentela o affinità, ciascuno composto da almeno due unità.				
3	Abitazione in alloggio sovraffollato, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando, con: a) due persone a vano utile; b) tre persone a vano utile; c) quattro o più persone a vano utile				
4	Abitazione in un alloggio da rilasciarsi in seguito a provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, a verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, ad ordinanza di sgombero, nonché a collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di un alloggio di servizio.				
CONDIZIONI AGGIUNTIVE REGIONALI					
Richiedenti che da almeno un anno, dalla data del bando, prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale in Comune diverso da quello nel quale abitano, distante oltre trenta chilometri (secondo il percorso stradale più ridotto)					

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui alla precedente lettera B) punto 1); non sono altresì cumulabili i punteggi di cui ai punti 2) e 3) della medesima lettera B).